



COMUNE DI UGENTO

(Provincia di Lecce)

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DI GESTIONE E CUSTODIA E SERVIZI CIMITERIALI ACCESSORI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE, INUMAZIONE ED ESUMAZIONE, TRASLAZIONE PER MESI 36

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(ai sensi dell’art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1. FINALITÀ

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti negli ambienti in cui verranno svolti i servizi oggetto dell’appalto nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Le prescrizioni contenute nel presente D.U.V.R.I. non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano gli appaltatori dagli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Il presente documento, messo a disposizione dal Committente ai fini della formulazione dell’offerta, costituisce specifica tecnica ai sensi dell’art. 68 e dell’Allegato XIII del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività dell’Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione delle prestazioni.

Sono rischi interferenti quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell’Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, con rischi ulteriori rispetto a quelli specifici, richieste dal Committente.

L’Appaltatore, ove ritenga sulla base della propria esperienza di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall’aggiudicazione e comunque prima

dell'inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I.

Il Committente si riserva di provvedere all'aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Si precisa altresì, che il presente D.U.V.R.I. essendo stato redatto in fase di predisposizione del progetto per l'affidamento dei "Servizi Cimiteriali" e pertanto non conoscendo il nominativo dell'affidatario dei servizi è intuitivo e preliminare. Successivamente all'aggiudicazione dovrà essere integrato inserendo i dati e gli elementi fondamentali dell'impresa aggiudicataria (datore di lavoro, R.S.P.P., R.L.S., incaricato primo soccorso ed antincendio, medico competente, ecc.). L'integrazione, sottoscritta dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il Committente e l'Appaltatore:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

Lo strumento operativo per lo svolgimento della cooperazione e del coordinamento, è la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'Appaltatore.

La riunione di coordinamento dovrà essere effettuata, almeno, nelle seguenti situazioni:

- prima dell'inizio del servizio;
- in caso di situazioni che, a giudizio del Committente o dell'Appaltatore, non siano contemplate nel D.U.V.R.I.

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure, preventive e protettive, necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, individuate nel D.U.V.R.I., così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel D.U.V.R.I. per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Pertanto i costi della sicurezza di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenti.

2. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente ovvero il Responsabile del Procedimento, potrà ordinare la sospensione dei "Servizi Cimiteriali", disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute e pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

3. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – SOGGETTI COINVOLTI

A) OGGETTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei "Servizi cimiteriali di gestione e custodia ed i servizi cimiteriali accessori di tumulazione ed estumulazione, inumazione ed esumazione, traslazione" da effettuarsi per mesi 36 (trentasei) presso il Cimitero Comunale di Ugento.

B) COMMITTENZA

Denominazione: Comune di Ugento (LE);

Luoghi di svolgimento del servizio: Cimitero Comunale ed aree annesse;

Referente: _____;

C) APPALTATORE (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva)

Denominazione sociale: _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale): _____

Estremi del Registro imprese: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Referente del coordinamento: _____

Responsabile del servizio prevenzione e protezione: _____

Medico competente: _____

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del servizio la gestione e custodia di tutte le aree comprese nel recinto del Cimitero Comunale, nonché degli spazi antistanti destinati a parcheggio, oltre all'espletamento dei servizi cimiteriali a pagamento di tumulazione e estumulazione, inumazione ed esumazione, traslazione.

L'appalto in oggetto è definito "appalto di servizi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 lett. Ss) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il contratto relativo ai servizi di che trattasi è da stipularsi "a corpo e misura".

L'appalto riguarda anche l'organizzazione, la direzione, la fornitura e l'utilizzo di mezzi e attrezzature e la disponibilità del personale (tecnico, amministrativo, operatori, operai, ecc.) ritenuto necessario per la migliore gestione del servizio; altresì riguarda la piena disponibilità di tutto quanto occorrente per la gestione del servizio, affinché sia effettuato secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto del servizio e dai suoi allegati.

L'appalto ha per oggetto i servizi di seguito elencati.

A) GESTIONE E CUSTODIA DEL CIMITERO COMUNALE:

1. la gestione e custodia delle aree cimiteriali è comprensiva di:

- apertura e chiusura del cimitero (tutti i giorni, escluso il lunedì giorno di chiusura), secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale in funzione delle diverse stagioni ed incluse le aperture straordinarie legate al periodo di commemorazione dei defunti;
- controllo degli ingressi del cimitero, da tenere chiusi al di fuori dell'orario di visita;
- accoglimento delle salme;
- controllo del rispetto della normativa in materia di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione e traslazione salme;
- gestione e tenuta dei relativi registri di seppellimento ed ogni onere anche amministrativo relativo;
- gestione dei formulari dei rifiuti speciali prodotti;

2. gli interventi di emergenza straordinaria anche fuori orario (autopsie urgenti, rimozione cadaveri, ecc.);
 3. il controllo delle attività edilizie, segnalando tempestivamente all'ufficio comunale preposto le eventuali tenute indecorose dei cantieri, con particolare riferimento all'abbandono o deposito non autorizzato di materiale edile e/o di risulta;
 4. la sorveglianza del cimitero da atti vandalici;
 5. l'attività di manutenzione ordinaria delle alberature e delle aree a verde, incluso l'estirpazione di erbe infestanti dai viali, dalle aiuole e degli spazi verdi di pertinenza sia all'interno che all'esterno dei cimiteri, l'espianto di piante secche, il taglio di rami sporgenti, pericolosi o che potrebbero provocare danni alle strutture pubbliche e private;
 6. opere murarie di apertura e chiusura dei loculi di proprietà comunale, piccole riparazioni edili o similari, piccoli interventi da idraulico o da falegname;
 7. la pulizia dei lastrici solari dei loculi e degli ossari comunali nonché dei locali di servizio comunali (operazioni da eseguirsi con frequenza minima di n. 2 volte l'anno);
 8. la pulizia quotidiana dei servizi igienici e la pulizia settimanale dei locali tecnici di servizio;
 9. lo spazzamento quotidiano del piazzale antistante l'ingresso principale del cimitero;
 10. lo svuotamento quotidiano dei cestini porta-rifiuto, la pulizia ed igiene dei loculi ed ossari comunali e lo spazzamento dei viali cimiteriali, con il trasporto e conferimento dei relativi rifiuti presso il più vicino contenitore messo a disposizione dal servizio raccolta rifiuti urbani;
 11. la fornitura e il posizionamento, in luoghi stabiliti dalla Stazione Appaltante, in previsione del periodo della commemorazione dei defunti di:
 - n. 200 piante ornamentali annuali o biennali in vaso (d 8-10 cm) di varietà a scelta della Stazione Appaltante;
 - n. 3 autorevoli corone funebri di alloro con nastro, di diametro 100 cm;
 - n. 5 cestini o cuscini commemorativi, di dimensioni minime 50x50 cm, decorati con fiori a scelta della Stazione Appaltante;
 12. la raccolta, trasporto e conferimento dei materiali provenienti dalla pulizia delle aree verdi presso i contenitori messi a disposizione dal servizio raccolta rifiuti urbani;
- B) SERVIZI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE, INUMAZIONE ED ESUMAZIONE:**
- La Ditta Appaltatrice è tenuta, con proprie attrezzature e personale, anche all'esecuzione dei servizi cimiteriali a pagamento di tumulazione ed estumulazione, inumazione ed esumazione, traslazione, la cui tariffa è corrisposta alla Stazione Appaltante.
- La Ditta Appaltatrice dovrà eseguire, a propria cura e spese, la chiusura dei loculi con elementi in pietra naturale (conci di tufo dello spessore minimo di cm.10) la cui sigillatura dovrà consentire la chiusura ermetica del loculo.

5. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi del verde; interventi di pulizia; interventi di rimozione rifiuti svolte da personale del committente;
- personale di altre ditte;
- soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre al minimo i possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con

altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Disponibilità dei servizi igienici.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dal pubblico.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Nel cimitero non è presente alcun telefono/fax da utilizzare per comunicazioni interne/esterne. Sarà compito dell'Appaltatore provvedere a fornire al proprio personale un numero adeguato di cellulari per la loro pronta reperibilità e per le comunicazioni interne/esterne.

Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata da terzi.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei servizi.

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento dei servizi all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;

- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare la normale esecuzione delle prestazioni e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

6. INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI RISCHI

6.1 RISCHIO ELETTRICO

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area cimiteriale, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

6.2 PUNTI DI ALIMENTAZIONE IDRICA

Presso il Cimitero Comunale vengono garantiti punti dai quali è possibile attingere, da parte del personale dell'Appaltatore e di ditte prestanti servizi nonché di terzi, acqua non potabile per le esigenze del servizio ed il fabbisogno delle persone.

6.3 RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

Nel Cimitero Comunale non sono individuate zone che presentano rischi di esplosione od incendio. E' compito dell'appaltatore formare, informare ed addestrare il proprio personale, in conformità all'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10.03.1998.

6.4 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto richiede la movimentazione manuale di carichi, per questo si richiama la particolare attenzione da parte dell'Appaltatore nell'osservare tutte le

procedure di sicurezza e cautela richieste da questa attività. Il rischio connesso allo spostamento delle bare è specifico, e gli operatori dovranno dotarsi di opportuni D.P.I. e si dovrà movimentare con carrello. Gli addetti devono essere informati, formati e addestrati sui rischi legati alla movimentazione dei carichi ed alla assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti. Nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori a 30 kg ed in presenza di pesi superiori la manovra deve essere effettuata da almeno due lavoratori o con l'uso di appositi ausili meccanici.

6.5 ZONE PER LE QUALI DEVONO ESSERE ADOTTATI SISTEMI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

6.6 ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Tutte le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose. Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi e tenere apposito registro delle operazioni eseguite, definire con il personale le modalità di utilizzo ed i limiti di impiego delle attrezzature, verificare la conoscenza delle operazioni possibili applicate all'utilizzo delle varie attrezzature (corsi di informazione, formazione ed addestramento).

6.7 ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO

Anche in funzione della possibile presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.8 ELENCO DEI PRODOTTI E MATERIALI PERICOLOSI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI SERVIZI.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.9 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AD AGENTI FISICI O CHIMICI.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.10 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AD AGENTI BIOLOGICI

Dovuto al contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni, estumulazioni, risanamento loculi, ecc. e con il rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.) per cui, oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata una adeguata fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti protettivi, tute, grembiuli, mascherine respiratorie, ecc.) per prevenire questo fattore di rischio. L'impresa Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante, con la valutazione prevista all'art. 271 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e la relativa sorveglianza sanitaria.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.11 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AL TRAFFICO VEICOLARE.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

6.12 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AD INFESTANTI URBANI

Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre.

Le cautele adottate dall'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

6.13 RISCHIO CADUTA

E' assolutamente vietato eseguire lavori in quota (h > di 2,00 metri), senza la predisposizione delle opere provvisorie. Per le operazioni in quota si farà utilizzo di idonee attrezzature e qualora necessario l'Appaltatore realizzerà idoneo ponteggio di tipo regolamentare e conforme alle vigenti norme di sicurezza, costituito da elementi di adeguata resistenza e tali da realizzare un piano di lavoro stabile in qualunque condizioni di lavoro. Si precisa che l'impresa Appaltatrice dovrà predisporre idoneo piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio (PiMUS). Inoltre, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il ponteggio potrà essere montato da persone esperte e qualificate, in possesso di idoneo attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, della durata di ventotto ore.

6.14 COLPI, URTI, TAGLI

Nelle operazioni di scavo, spostamento, ecc., gli operatori devono essere dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

7. VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

I rischi specifici delle attività comprese nell'appalto, sono, principalmente, relativi all'esecuzione dei seguenti servizi: organizzazione del servizio, ricevimento salme, tumulazione ed estumulazione.

Il personale addetto alle suddette operazioni dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

7.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- l'organizzazione ed il coordinamento della squadra preposta ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con il servizio cimiteriale comunale, sia direttamente presso gli uffici sia per via telefonica, per l'espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con le imprese di onoranze funebri per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive.

In queste attività non si riscontrano rischi da interferenze.

7.2 RICEVIMENTO E TRASPORTO SALME

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- l'assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'autofunebre, il trasporto del feretro al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro sovrelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate in allegato.

7.3 TUMULAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- il trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o nella camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- la tumulazione del feretro in loculo o in tomba di famiglia.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro sovrelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- portata del solaio;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;

- guanti.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate in allegato.

7.4 ESTUMULAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- estrazione del feretro, eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, trasporto del feretro nel tumulo di nuova tumulazione ed effettuazione delle medesime operazioni previste per la tumulazione, oppure trasporto del feretro all'auto funebre incaricata per il trasporto;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta come previsto;
- disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro sopraelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- portata del solaio;
- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti;
- maschera e occhiali protettivi.

7.5 INUMAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- il trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o nella camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- allestimento del campo di inumazione e scavo
- trasporto del feretro al campo
- preparazione del feretro per l'inumazione
- sepoltura del feretro ad una profondità di m 2,00, secondo il Regolamento di Polizia Mortuaria.
- inumazione vera e propria
- chiusura della fossa
- pulizia degli attrezzi.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro sottoposti;
- caduta dall'alto;

- inalazione di polveri;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- suoli sconnessi o franosi;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti;
- maschera e occhiali protettivi.
- indumenti protettivi.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate in allegato.

7.6 ESUMAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- recupero delle salme dalla fossa di inumazione secondo un programma delle esumazioni, nella forma ordinaria effettuata dopo dieci anni e nella forma straordinaria prima dei dieci anni dalla inumazione;
- delimitazione, preparazione e pulizia del campo e successivo scavo corrispondente all'intera fossa;
- rimozione di terriccio residuo;
- sollevamento della bara
- apertura del feretro
- raccolta resti in cassetta di zinco;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta come previsto;
- disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro sottoposti;
- caduta dall'alto;
- inalazione di polveri;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- terreno sconnessi o scivolosi;
- presenza di acqua stagnante;
- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri, di gas e vapori.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti;
- maschera a carboni attivi e occhiali protettivi.
- indumenti protettivi.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate in allegato.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di proprio personale, periodiche ispezioni nei cimiteri per verificare la corretta esecuzione del servizio in appalto. Detta attività non presenta rischi da interferenza, in quanto trattasi di attività svolta in maniera sporadica. Gli oneri per rischi da interferenza relativi a tale attività non sono stati, pertanto, computati all'interno del documento unico di valutazione dei rischi.

8. RISCHI SPECIFICI DELL'INTERFERENZA ED INDICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i visitatori e gli eventuali lavoratori di altre ditte all'interno del cimitero, compreso quelli dell'Amministrazione Comunale.

Attività / lavorazioni	Possibili rischi di interferenze	Misure di sicurezza
Circolazione e manovre dei mezzi della ditta aggiudicataria con i visitatori ed il personale di altre ditte che possono accedere all'interno del Cimitero	Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento	Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; - Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; - In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; - Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; - Non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con materiale e mezzi; informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro.
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata, ecc.	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Tumulazione resti ossei	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica,

		cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Collocazione di resti ossei/ceneri	Rischio caduta e rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Estumulazione ordinaria salma	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Estumulazione resti ossei/ceneri	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Estumulazione straordinaria	Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Inumazione di salma	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo, inalazione polveri, luoghi confinati	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica. Prevedere la meccanizzazione per la movimentazione manuale dei carichi al fine di eliminare o ridurre i rischi durante la fase di inumazione
Esumazione ordinaria	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo, inalazione polveri, luoghi confinati	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica. Esclude l'esecuzione nei mesi più caldi dell'anno. Prevedere la meccanizzazione per la movimentazione manuale dei carichi al fine di eliminare o ridurre i rischi durante la fase di inumazione

Esumazione straordinaria	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo, biologico, inalazione polveri, vapori e gas, luoghi confinati.	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica. Prevedere la meccanizzazione per la movimentazione manuale dei carichi e per la eventuale rimozione dell'acqua stagnante al fine di eliminare o ridurre i rischi durante la fase di inumazione
Apertura e raccolta dei resti	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo, biologico, inalazione polveri, vapori e gas, luoghi confinati.	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi, coordinamento.
Ripristini igienici	Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Rifiuti derivati da estumulazioni	Urto, inciampo, caduta dall'alto, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Rifiuti solidi urbani	Urto, rischio inciampo, caduta	Particolare attenzione alla presenza di utenza, cartellonistica

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza da corrispondere all'appaltatore per tutta la durata dell'affidamento dei servizi cimiteriali nel cimitero del Comune di Ugento, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati. Pertanto sono stati valutati in € 900,00 annui, i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, secondo lo schema riassuntivo delle voci di spesa analizzate.

Costi della sicurezza annui

1) Fornitura e p.o. di segnali di pericolo / obbligo / divieto, secondo la casistica del momento verificabile:	A corpo	€ 125,00
2) Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti con base metallica per attività di inumazione:	A corpo	€ 250,00
3) Fornitura e p.o. e utilizzo di sbadacchiature, tavolate in legno, protezioni varie:	A corpo	€ 200,00
4) Fornitura e p.o. di recinzione in pannelli schermanti per operazioni di esumazioni/estumulazioni/ecc, compreso montaggio e smontaggio:	A corpo	€ 175,00
5) Attività di riunione periodiche e formazione rischi da interferenza:	A corpo	€ 150,00
Totale Annuo:		€ 900,00